



Liceo Scientifico Giovanni Spano

Sassari (SS), Via Monte Grappa 2i

Tel. 079 217517 ~ 079 294754

ssps040001@istruzione.it ssps040001@pec.istruzione.it

liceospano.edu.it

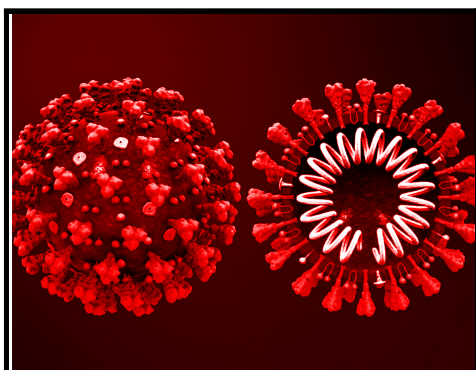
PROCEDURA OPERATIVA

GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS (SARS-COV-2)

PROTOCOLLO CONDIVISO

“Regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nel settore scolastico per il rientro a scuola”.

~a.s. 2021/2022~



Elaborato ai sensi del:

- ✓ **VISTO** il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- ✓ **VISTO** l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- ✓ **VISTO** l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
- ✓ **VISTA** la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;
- ✓ **VISTO** il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- ✓ **VISTO** l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";
- ✓ **VISTO** il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1 – cosiddetto Decreto green pass;
- ✓ **VISTO** il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- ✓ **VISTA** la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- ✓ **VISTO** il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022).
- ✓ **FACENDO SEGUITO** al Protocollo di Regolamentazione per il contrasto e il Contenimento della diffusione del virus Sars – COV – 2 pubblicato dal questo istituto in data 18/09/2020 -Protocollo numero 000761

N° DATA PROTOCOLLO: _____	
Firma e Timbro Datore di Lavoro	
Release n°	Documento formato da n 34 pagine
<input type="checkbox"/> Firme congiunte	RSPP
	RLS
	M.C.

INTRODUZIONE

IL PRESENTE PROTOCOLLO REGOLAMENTA LE MODALITÀ DEL RIENTRO A SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022. IN ESSO SONO RICHIAMATE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL "PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO IN DATA 14/08/2021 PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19".

Le disposizioni di cui sopra vengono richiamate nel presente Documento e sono modulate in base alla specificità dell'attività lavorativa scolastica e alle peculiarità territoriali e ambientali della Sardegna nella quale è situata questa istituzione scolastica.

Inoltre, esse tengono conto delle peculiarità logistiche dell'Istituto e della conseguente nuova organizzazione che è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni richiamate per contenere e prevenire la diffusione della pandemia.

Il presente documento tecnico ha l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza degli studenti, del Personale scolastico docente e non docente nel contesto della ripresa e della messa a regime delle attività scolastiche in presenza, a partire dal giorno **14 settembre 2021**.

Il Ministero della Pubblica Istruzione in data 14/08/2021 ha diramato il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, con delle proposte relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole scientifiche, maturate per l'utenza per la ripresa delle attività scolastiche in presenza.

In detto documento si forniscono delle indicazioni di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia; è chiaro che esse contengono dei criteri-guida di cui tener conto nelle singole realtà scolastiche ma che dovranno essere contestualizzate ed esplicitate per ogni situazione specifica, ma i principi guida imprescindibili sono i seguenti:

- 1) **"Nell'anno scolastico 2021- 2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia -di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65- e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza". Sono previste deroghe al solo verificarsi di specifiche condizioni e limiti previsti;**
- 2) L'istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- 3) Il Dirigente scolastico, per prevenire la diffusione del SARS-CoV-2, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che

devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

- 4) È prevista la formazione e l'aggiornamento- in materia di COVID- per il personale scolastico;
- 5) L'istituto scolastico provvederà ad integrare ed aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- 6) Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico e il Referente CoViD su eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- 7) Il personale scolastico è tenuto a rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid-19.

Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile.

Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo determina, per tutto il personale scolastico chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;

- 8) Il Dirigente scolastico dovrà, inoltre, informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili. **In particolare, le informazioni riguardano:**
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - b) il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
 - c) l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
 - d) Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle **misure** di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti, mediante:

- pubblicazione sul sito web della scuola;

- affissione su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e negli ambienti di maggior afflusso, nonché presso i locali di segreteria, delle principali misure atte a prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio. **In particolare:**

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (temperatura corporea oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nella scuola. **Nello specifico:**

- utilizzo all'interno dei locali scolastici della mascherina chirurgica;
- rispettare tutte le indicazioni previste per nel presente protocollo e quelle

che saranno indicate dal personale scolastico a ciò preposto;

- di seguire i percorsi segnalati all'interno dell'edificio;
- di mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro nei locali scolastici;
- di indossare SEMPRE la **mascherina chirurgica** in situazioni di movimento e comunque in ogni situazione nella quale non sia possibile rispettare la distanza di un metro;
- osservare le regole di igiene delle mani (igienizzazione all'ingresso e presso le aule destinate alle lezioni) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

MODALITÀ DI INGRESSO E ACCESSO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO.

REGOLE GENERALI

In sintesi le regole e le norme da applicare sono le seguenti:

- La necessità di evitare gli assembramenti;
- Il corretto uso delle mascherine chirurgiche;
- L'igiene personale e la frequente igienizzazione delle mani;

- ❑ L'aerazione frequente degli ambienti;
- ❑ La pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- ❑ Avere i requisiti per poter accedere a scuola;
- ❑ La gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- ❑ La riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- ❑ **Obbligo di esibire il green pass.**

MODALITÀ DI INGRESSO, ACCESSO, PERMANENZA E USCITA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO

È necessario gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19. La scelta adottata prevede il senso di responsabilità di tutti gli operatori scolastici, degli studenti e delle loro famiglie. Pertanto,

- ❑ Per il personale scolastico, per i genitori degli studenti minorenni e per gli studenti maggiorenni: alla riapertura è necessario far compilare un'autodichiarazione, che sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola.
- ❑ Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

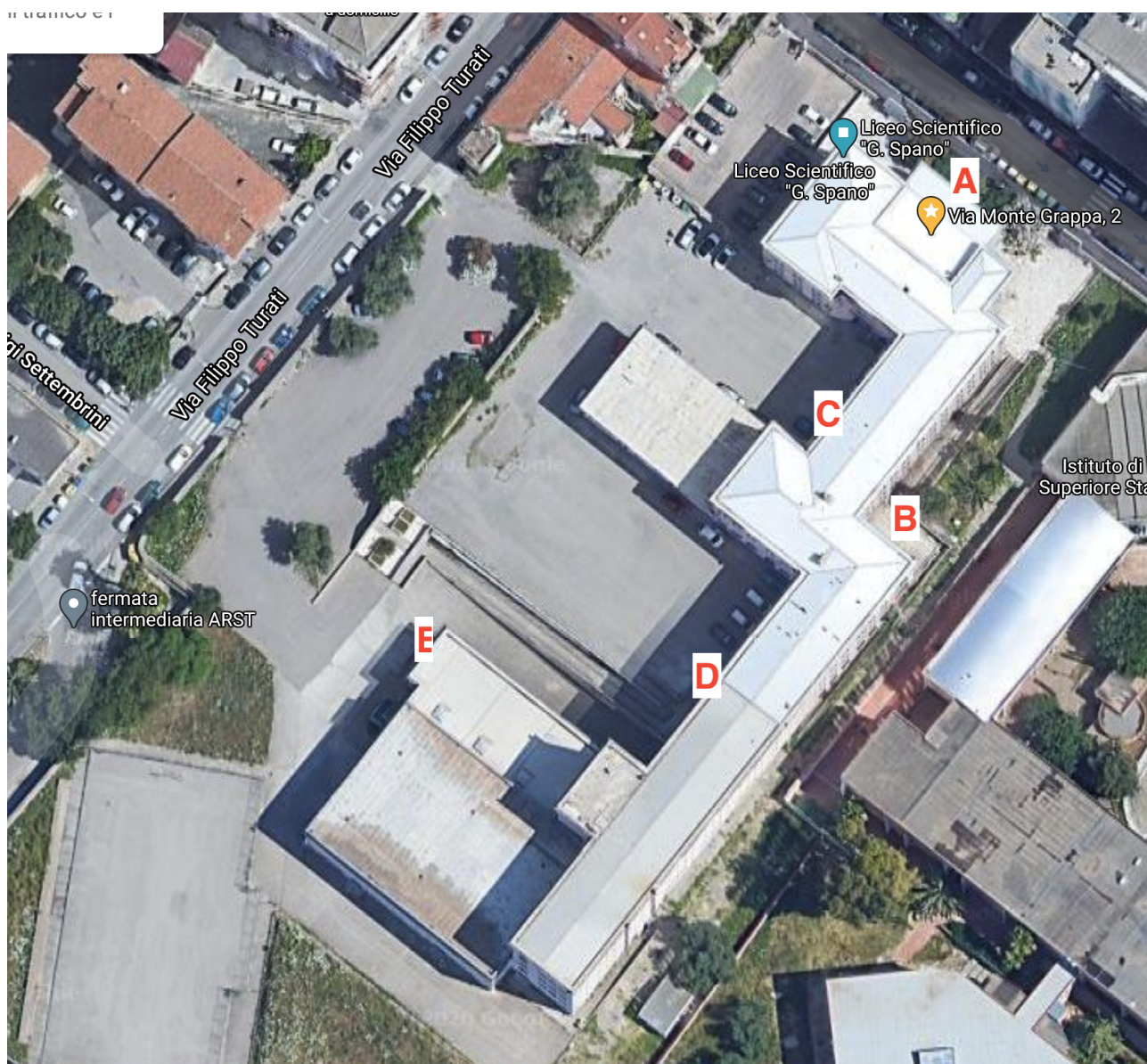
Al fine di ottemperare alle indicazioni che prevedono il divieto di assembramento all'ingresso e all'uscita dell'edificio scolastico, si è utilizzato il criterio dell'evacuazione.

Normalmente attraverso un "modulo" (60 cm quando la porta d'accesso è di almeno 120 cm, cioè pari a 2 moduli) possono transitare 60 persone ad una velocità prevista

di circa 1 m/sec (3,6 km/h).

Quindi potrebbero entrare circa 60 studenti al minuto per modulo. Naturalmente se la porta d'ingresso è di 2 moduli (120 o 150 cm) da quella porta potrà entrare una sola fila di studenti, in quanto due file sarebbero troppo vicine (meno di 1 metro).

Si è previsto di individuare 5 accessi alla scuola da impiegare in contemporanea, come da immagine segue:



Sono inoltre stati individuati percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente evidenziati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita. Gli stessi saranno mantenuti aperti.

In via preventiva ed all'inizio delle lezioni è opportuno che attraverso i canali ufficiali

sia data ampia pubblicità relativamente agli accessi e agli orari, al fine di agevolare anche il ritiro degli alunni all'uscita da scuola da parte delle famiglie.

ASSEGNAZIONE DELLE CLASSI ALLE AULE E RELATIVI PUNTI DI INGRESSO E USCITA DALL'EDIFICIO

Classe	Numero alunni	Aula	Accesso / Uscita	Ora *
5L	23	10	A	08.15-13.15
5A	23	67	A	08.15-13.15
1A	21	59	A	08.15-13.15
1B	22	58	A	08.15-13.15
2A	23	60	A	08.15-13.15
1M	21	55	A	08.15-13.15
1C	21	56	A	08.15-13.15
5D	26	68	A	08.15-13.15
1O	22	74	A	08.15-13.15
1P	22	75	A	08.15-13.15
3B	19	76	A	08.15-13.15
5M	23	35	B	08.15-13.15
3E	23	36	B	08.15-13.15
5G	18	37	B	08.15-13.15
3L	24	38	B	08.15-13.15
4L	18	41	B	08.15-13.15
1D	22	42	B	08.15-13.15
5E	22	46	B	08.15-13.15
1H	22	47	B	08.15-13.15
1G	22	48	B	08.15-13.15
1E	22	49	B	08.15-13.15
2E	24	52	B	08.15-13.15
2I	23	53	B	08.15-13.15
3G	26	21	C	08.15-13.15
2D	25	23	C	08.15-13.15

4D	18	24	C	08.15-13.15
4A	16	17	C	08.15-13.15
4G	15	16	C	08.15-13.15
1I	20	28	D	08.15-13.15
1N	20	29	D	08.15-13.15
1F	20	27	D	08.15-13.15
2H	26	90	D	08.15-13.15
5I	18	88	D	08.15-13.15
3F	24	87	D	08.15-13.15
2C	22	86	D	08.15-13.15
2F	23	89	D	08.15-13.15
5H	21	83	D	08.15-13.15
2B	22	82	D	08.15-13.15
4B	16	80	D	08.15-13.15
1L	21	79	D	08.15-13.15
5F	17	31	E	08.15-13.15
5C	21	32	E	08.15-13.15
2G	24	34	E	08.15-13.15
5B	22	33	E	

* l'orario indicato è di massima. Si specifica anche che le classi del 1° Biennio il sabato usciranno alle ore 11:15.

CLASSI ASSEGNATE AL PLESSO DI VIA MONS. SABA

Classe	Numero alunni	Aula	Ora *
4E	24	1	08.15-13.15
3M	19	2	08.15-13.15
4C	19	3	08.15-13.15
4F	21	4	08.15-13.15
4I	20	5	08.15-13.15
4M	19	6	08.15-13.15
3D	23	7	08.15-13.15

* l'orario indicato è di massima. Si specifica anche che le classi del 1° Biennio il sabato usciranno alle ore 11:15.

CLASSI ASSEGNATE AL PLESSO DI PIAZZA MARCONI

Classe	Numero alunni	Aula	Ora
3H	25	1	08.15-13.15
3A	27	2	08.15-13.15
3C	20	3	08.15-13.15
4H	16	4	08.15-13.15
3I	21	5	08.15-13.15

* l'orario indicato è di massima. Si specifica anche che le classi del 1° Biennio il sabato usciranno alle ore 11:15.

È prescritta l'igienizzazione delle mani ad ogni accesso all'edificio scolastico, mediante l'utilizzo degli appositi dispenser chiaramente identificati.

UTILIZZO DELLE MASCHERINE E DISTANZIAMENTO

- Il Personale scolastico in generale deve indossare la mascherina chirurgica all'ingresso del complesso scolastico e tenerla per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali scolastici. Tale mascherina chirurgica potrà essere fornita dal Dirigente Scolastico per il tramite dei collaboratori scolastici.
- Riguardo agli alunni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.
- I docenti, nel corso della lezione, dovranno rispettare lo spazio di due metri dedicato alla cattedra, evitando di avvicinarsi alla prima fila di banchi; in questo spazio potranno abbassare la mascherina; dovranno sollevarla, indossandola correttamente, qualora debbano interagire con gli alunni e non sia possibile mantenere la distanza fisica di 1 metro.
Il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina chirurgica.

N.B. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale l'uso della mascherina, di tipo chirurgico, per tutti gli studenti sopra i sei anni di età.

All'interno della classe le mascherine si dovranno tenere correttamente indossate anche da seduti, quando non sia possibile il distanziamento.

Laddove, per motivi straordinari, il distanziamento di almeno un metro non possa essere mantenuto, sapendo che è un livello più basso di sicurezza, si deve adottare almeno la mascherina chirurgica, non qualsiasi mascherina.

IMPORTANTI INDICAZIONI PER SITUAZIONI PARTICOLARI

- a) Per il personale impegnato con alunni con disabilità si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).
- b) Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal Medico Competente.
- c) Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che se fosse necessario, il Dirigente Scolastico potrà fornire mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e, ai fini dell'inclusione, al resto della classe, compagni e docenti.

IN VIA GENERALE SI PREVEDE:

Il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile; si mantiene anche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

In sintesi:

- All'esterno dell'edificio, in fase di ingresso e di uscita, gli alunni, con indosso la mascherina chirurgica, dovranno rispettare il distanziamento di un metro l'uno dall'altro.
- Entreranno perciò in fila indiana rispettando i punti di ingresso e di uscita assegnati alla classe di appartenenza, raggiungeranno l'aula destinata alla loro attività e si siederanno nel loro banco: **si raccomanda che l'alunno occupi sempre lo stesso banco**.
- All'uscita sarà data priorità agli alunni più vicini all'ingresso dell'aula.
- Nel corso delle attività dovranno restare nei banchi, che potranno essere spostati SOLAMENTE per sedersi, se necessario, per essere prontamente riposizionati.

IMPORTANTE: SI RACCOMANDA AGLI ALUNNI DI CHIEDERE DI USCIRE DALL'AULA SOLO IN CASO DI EFFETTIVA NECESSITÀ E UTILIZZARE I SERVIZI IGIENICI PIÙ VICINI ALLA PROPRIA AULA. IN CASO DI SERVIZI OCCUPATI E/O IN PRESENZA DI PIÙ ALUNNI, ENTRARE UNO ALLA VOLTA E RISPETTARE LA DISTANZA FISICA.

Il ruolo dei Collaboratori scolastici è fondamentale e tutti si dovranno attenere alle loro

indicazioni. Gestiranno il flusso in ingresso ed uscita, vigileranno gli ingressi e i corridoi, supporteranno il Referente COVID nella gestione di eventuali emergenze.

SCHEDA DELLE REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Per agevolare la comprensione delle regole e procedure può essere utile lo schema qui di seguito proposto.

PERSONALE SCOLASTICO	COMPORAMENTO DA SEGUIRE	OBBLIGHI/DOVERI
PERSONALE DOCENTE/EDUCATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche, con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale; • Vigilare in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica; • Vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.
PERSONALE AMMINISTRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<p>Evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.</p>
PERSONALE TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle

	<p>distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<p>mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso comune.
COLLABORATORI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari ed in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Arieggiamento frequente dei locali; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. • Vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.); • Vigilare, in ricreazione, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche; • Effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, attrezzature di uso comune etc.
FAMIGLIE E STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro; ✓ Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche; ✓ Lavaggio e disinfezione frequente mani; ✓ Evitare le aggregazioni; ✓ Evitare l'uso promiscuo di attrezzature. 	

GREEN PASS OBBLIGATORIO PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il DL 111/2021 dispone che: *“dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere*

ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19” comunemente nota come Green Pass. (art. 1, c. 6).

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Si ricorda che il DL 52/2021 convertito con modifiche in Legge 87/2021 ha definito le certificazioni verdi Covid 19 come “le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2”.

La durata del green pass varia a seconda del tipo di situazione che ne ha determinato il rilascio: ad esempio un green pass derivante da effettuazione tampone molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2 ha durata 48 ore. Ad ogni buon conto, scaricando il green pass in formato pdf, il titolare potrà verificare chiaramente la durata della certificazione.

Le disposizioni del DL 111/2021 (“devono possedere e sono tenuti ad esibire...”) non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute 35309 del 04/08/2021, alla quale si rimanda.

I Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni in materia di possesso ed esibizione del Green Pass.

Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate dal Dirigente o da suo delegato con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 – mediante l'utilizzo della app “Verifica C19”.

Termini di validità:

- **Fine ciclo vaccinazione:** certificazione valida per 270 giorni (nove mesi) dalla data dell'ultima somministrazione;
- **prima dose vaccinazione:** certificazione valida fino alla somministrazione successiva con la seguente diversificazione:
 - **a) Astrazeneca 84;**
 - **b) Moderna e Pfizer 42**
- **tampone:** certificazione valida per 48 ore dal momento del prelievo;
- **guarigione:** certificazione valida per sei mesi; sono da ritenere valide le date indicate sul documento.
- **guarigione con una dose di vaccino (effettuata entro dodici mesi dal primo tampone molecolare positivo):** certificazione valida per nove mesi.

Il green pass è disponibile a seguito della prima dose di vaccino dopo 15 giorni; pertanto in questo periodo il personale, non potendo dimostrare ed esibire la certificazione, dovrà eseguire il/i tamponi fino alla disponibilità del green pass.

REGOLE DA RISPETTARE PER LE ATTIVITÀ IN PALESTRA

L'utilizzo da parte di più classi dei locali destinati a palestra ha portato alla considerazione che l'uso promiscuo di detti locali possa determinare un rischio di contagio. Quindi si è resa necessaria l'emanazione di alcune regole, raccolte in apposito Regolamento introdotto nell'a.s. 2020-21 ed aggiornato secondo le disposizioni previste per l'a.s. 2021-22.

La promiscuità di cui sopra può essere determinata dalla frequentazione da parte di più classi della stessa scuola, oppure dalla presenza di società esterne in orari scolastici diversi e/o quando società sportive o altri soggetti, cui il Comune di Sassari o la Provincia di Sassari ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita Convenzione; nell'eventualità questa già esista, alla luce della attuale situazione di emergenza, essa va rivista tra tutte le parti interessate (Scuole, Ente locale, Società sportive o altri soggetti). Nella nuova Convenzione è necessario prevedere:

- Gli orari di accesso all'impianto in modo da avere garanzia di evitare un uso contemporaneo;
- L'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- L'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- L'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- I tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati. È consigliabile che l'igienizzazione di competenza dell'istituto scolastico sia eseguito al mattino, così da essere certi dell'effettivo svolgimento della stessa;
- Le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- La gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse finalizzati a riscontrare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- La gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

REGOLE DA RISPETTARE PER LE ATTIVITÀ IN LABORATORIO (LABORATORI DI BIOLOGIA E CHIMICA, FISICA, INFORMATICA)

Al fine di gestire gli spazi disponibili, le strumentazioni e tutte le attrezzature di uso comune e al fine di prevenire il rischio di diffusione del Sars-CoV-2, si è reso necessario elaborare uno specifico regolamento per la gestione dei laboratori e delle aule attrezzate, che coinvolge i Dipartimenti disciplinari. L'utilizzo dei laboratori pertanto è definito da specifici regolamenti che saranno allegati al presente protocollo.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LA RICREAZIONE

E' stato necessario regolamentare i momenti di ricreazione degli alunni.

Vengono pertanto qui di seguito riportate alcune regole generali

La ricreazione avverrà all'interno della propria aula. In caso di condizioni meteorologiche favorevoli, compatibilmente con la disponibilità del docente in orario e a rotazione tra le classi, ci sarà la possibilità di trascorrere la ricreazione all'aperto, all'interno del cortile, in zone opportunamente individuate dal docente per ciascun gruppo classe.

Regole da rispettare in caso di ricreazione all'aperto

1. Gli studenti, accompagnati dal docente in orario che resterà con la classe fino al termine della ricreazione, usciranno ordinatamente dalla propria aula indossando la mascherina chirurgica, seguendo la segnaletica presente, così da evitare il rischio di assembramenti nei corridoi con gli studenti di altre classi. Accederanno poi all'uscita assegnata alla propria classe e si disporranno in una postazione designata dal proprio docente;
2. Per nessuna ragione gli alunni potranno spostarsi dalla postazione convenuta e, sempre ai fini di garantire vigilanza e sicurezza, non potranno autonomamente rientrare a scuola né per accedere ai servizi igienici, né per accedere ai distributori automatici di bibite. Si consiglia -in caso di necessità- di effettuare tali operazioni prima di recarsi in cortile, rispettando al contempo l'intervallo utile allo svolgimento della ricreazione;
3. Gli studenti di una determinata classe non interagiranno direttamente con studenti di altre classi;
4. **La mascherina chirurgica dovrà essere correttamente indossata quando non si mangia o si beve e in tutte le situazioni statiche e/o**

dinamiche, qualora la distanza di almeno un metro non possa essere rispettata;

5. Durante il momento del pasto la mascherina chirurgica potrà essere abbassata e pertanto - in questa fase- è fondamentale mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro;
6. È fatto **assoluto divieto** di scambio, distribuzione di merendine, bibite e quant'altro tra studenti;
7. Qualche minuto prima dell'orario di fine ricreazione, per gruppi classe al fine di evitare assembramenti, ciascun docente provvederà a riportare la propria classe in aula seguendo il percorso prestabilito.

Regole da rispettare in caso di ricreazione al chiuso

1. Durante la ricreazione gli alunni staranno all'interno della propria aula e dovranno consumare alimenti e bevande ciascuno seduto al proprio banco;
2. Durante il momento del pasto, la mascherina chirurgica potrà essere abbassata e pertanto - in questa fase- è fondamentale mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro;
3. **La mascherina chirurgica dovrà essere correttamente indossata quando non si mangia o si beve e in tutte le situazioni statiche e/o dinamiche;**
4. È fatto **assoluto divieto** di scambio, distribuzione di merendine, bibite e quant'altro tra studenti;
5. Una volta terminato il pasto, agli studenti sarà consentito muoversi nell'aula, sempre indossando la mascherina chirurgica e rispettando la distanza di sicurezza;
6. È fatto **assoluto divieto di sostare nei corridoi e creare assembramenti con i propri compagni/e oppure con studenti di altre classi;**
7. Gli studenti, a turno, dopo aver informato il docente, potranno uscire dall'aula qualora abbiano necessità di usufruire dei servizi igienici; potranno recarsi ai servizi igienici più vicini, evitando ogni situazione di assembramento. I collaboratori scolastici assegnati al piano supporteranno i docenti nella vigilanza e nel disciplinare le entrate e le uscite ai servizi igienici.

In entrambi i casi, la merenda dovrà essere portata dagli alunni da casa: risulta, infatti, non ancora attivato il servizio vendita a scuola di panini e pizze da parte di gestori esterni.

L'accesso ai distributori automatici di snack e bibite dovrà avvenire dopo aver disinfettato le mani, previa richiesta al docente in orario, rispettando la segnaletica pavimentale e mantenendo la distanza di almeno un metro, evitando soste e possibili assembramenti nelle adiacenze; tale operazione potrà avvenire sia prima che dopo la ricreazione.

A vigilare sull'osservanza delle norme di prevenzione e sicurezza in aula e/o all'aperto provvederà il corpo docente in orario, coadiuvato dai collaboratori scolastici assegnati al piano.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI, PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

È necessario il lavaggio e la disinfezione delle mani da parte del Personale scolastico e degli studenti più volte al giorno, nello specifico:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso comune;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;

La scuola ha previsto la presenza dei dispenser all'ingresso di ogni edificio scolastico e la messa a disposizione delle soluzioni disinfettanti in ogni aula.

Relativamente alla pulizia e disinfezione degli ambienti mediante apposito Piano di Lavoro, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generale e Amministrativi (DSGA), hanno dato indicazioni circa il contingente necessario per le operazioni di pulizia e igienizzazione dei locali scolastici.

In via preliminare, dai Collaboratori scolastici verrà effettuata una pulizia approfondita dei locali destinati allo svolgimento delle lezioni, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Oltre a tale pulizia approfondita preliminare, il Dirigente Scolastico assicurerà la pulizia giornaliera degli ambienti di destinazione ed utilizzo, compresa la ventilazione naturale dei locali.

La pulizia ed igienizzazione profonda con detergente neutro per superfici in locali

generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

Nella pulizia approfondita ed igienizzazione si porrà particolare attenzione alle superfici più manipolate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, attrezzature da lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, etc.) che verranno sanificate con l'utilizzo di adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol).

I servizi igienici verranno puliti ed igienizzati con adeguati detergenti igienizzanti (a base di cloro o alcol) dai collaboratori scolastici all'inizio delle attività e alla fine, con un'implementazione della igienizzazione nella parte intermedia della giornata e dopo la ricreazione.

Nel caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In caso di registrazione di casi, anche sospetti, di contagio al COVID-19, ovvero di provenienza dei lavoratori da aree geografiche a maggiore endemia, in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è prevista una sanificazione straordinaria degli ambienti utilizzati per l'esame e maggiormente utilizzati, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020;

La disinfezione riguarda:

- I pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- I piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- Tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetti dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso comune per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (disinfezione con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Per i dettagli si rimanda al Piano di lavoro redatto adottato dall'istituzione scolastica.

Si richiama la frequenza della disinfezione periodica che avverrà all'inizio e alla fine delle attività lavorative, nei locali ad uso promiscuo di alunni di diverse classi ad ogni turnazione delle stesse, nelle aule, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate e nelle

palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone;

Oltre al piano di lavoro è stato istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

E' necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nello specifico viene qui di seguito riportata una tabella esplicativa e riassuntiva

PERSONALE SCOLASTICO	FAMIGLIE E STUDENTI
Situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e dove non sia garantita la distanza fisica di almeno 1 metro);	Situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico e dove non sia garantita la distanza fisica di almeno 1 metro);
Casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);	Casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);

<p>Casi in cui la mascherina chirurgica non è sufficiente (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina da parte dell'alunno);</p> <p>Divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>Casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);</p> <p>Casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso) o per l'utilizzo di sostanze chimiche per cui è richiesto espressamente l'utilizzo di specifici guanti;</p> <p>Casi in cui è necessario indossare occhiali a basso impatto e mascherina chirurgica o FFP2 (ad es. insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso della mascherina);</p>	<p>Casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);</p> <p>Casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);</p> <p>Divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;</p> <p>Casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).</p> <p>È sconsigliato l'utilizzo di mascherine FFP2 e FFP3 per gli alunni, in modo particolare per lunghi periodi.</p>
--	---

E sempre vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente. In caso di utilizzo di visiere e occhiali a basso impatto, tali dispositivi vanno periodicamente disinfettati. **Mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).**

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI E DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Dopo aver analizzato e regolamentato le attività didattiche è necessario dettare le regole per la gestione degli spazi comuni, distributori automatici presenti nelle scuole.

Di norma non è vietato utilizzare gli spazi comuni come l'Aula Magna, la sala professori, la biblioteca, etc; tuttavia, per il loro utilizzo, vanno seguite le seguenti principali regole:

- L'ingresso è contingentato, limitato al numero di persone indicate nell'apposita segnaletica riportante la capienza massima del locale;
- Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico.

LA GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA

Qualora sia indispensabile effettuare riunioni in presenza, è necessario:

- Che vi sia espressa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;
- Che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente e alla possibilità che, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro, i partecipanti possano abbassare la mascherina;
- È necessario stabilire ed indicare all'ingresso del locale il numero di posti a sedere;
- La riunione deve durare per un tempo limitato allo stretto necessario;
- Tutti i partecipanti devono indossare la mascherina chirurgica e mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina potrà essere abbassata solo quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- Che venga garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente nell'arco dell'incontro e al termine di esso.
- L'utilizzo dell'aula dedicata al personale docente (la cosiddetta Aula Professori)** è consentito nel rispetto del distanziamento fisico, della capienza massima indicata all'ingresso e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- È necessario che per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo che si faccia garante del numero massimo di persone coinvolte, della durata della riunione, del controllo sul distanziamento tra le persone e dell'aerazione finale dell'ambiente.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE O SNACK

Per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack è necessario:

- Garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere manipolate in modo promiscuo;
- Per quanto possibile, limitare l'accesso in contemporanea ai distributori automatici e consentire l'accesso solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- Stendere una linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

DISTRIBUZIONE DI VIVANDE FRESCHE

Qualora venga attivata la distribuzione di vivande fresche in occasione della ricreazione, tale attività deve essere subordinata al fatto che non si possono creare assembramenti in prossimità della distribuzione.

Pertanto è opportuno che sia incaricato **un alunno per classe**, il quale è tenuto ad osservare le regole generali di distanziamento interpersonale, il divieto di assembramento, la pulizia e disinfezione delle mani, etc. ed autorizzato a consegnare ai propri compagni quanto ritirato dal fornitore.

MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

È di norma vietato l'accesso di persone esterne nei luoghi di lavoro, negli uffici e nei locali accessori, salvo esplicita autorizzazione del Datore di lavoro, sentito il RSPP (quest'ultimo solo per esecuzione di lavori commissionati dall'ente proprietario).

È invece consentito l'accesso a fornitori esterni esclusivamente per carico e scarico merci, secondo le seguenti modalità:

- Gli addetti dovranno suonare il campanello all'ingresso carraio. Il cancello sarà aperto e potranno accedere alla struttura solo dopo che il personale interno all'edificio scolastico ha spiegato il percorso per raggiungere il locale MAGAZZINO.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno, se possibile, rimanere a bordo dei loro mezzi.
- Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.
- Dovranno tassativamente attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro durante le attività di carico e scarico delle merci.
- Non è consentito l'utilizzo di servizi igienici in utilizzo al personale dipendente.
- L'accesso non regolamentato è assolutamente interdetto all'utenza esterna.**
Il personale di imprese esterne (manutentori, pompieri, tecnici enel, etc.) potrà intervenire all'interno degli spazi aziendali solo per guasti che precludono la normale attività scolastica; gli stessi dovranno attenersi e sottostare a tutte le regole.
- È consentito l'accesso all'utenza per comprovate motivazioni da autorizzare da parte del Datore di lavoro/Dirigente Scolastico previo appuntamento telefonico: gli stessi dovranno attenersi e sottostare a tutte le regole stabilite.

□ **In linea di massima quindi è necessario ridurre l'accesso ai visitatori. In ogni caso questi dovranno sottostare a tutte le regole previste ed appresso indicate:**

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente *ad hoc* nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

A titolo esemplificativo si riporta la seguente Tabella relativa alla sorveglianza sanitaria e all'attività del Medico Competente (MC) nell'ambito della struttura scolastica:

Tipologia lavoratori	Scuola Con MC	Scuola Senza Mc Scolastico	Effettua le visite	Rif. Normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter

	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/20, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		<p>Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia</p> <p>^^^^^^^^^^</p> <p>Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale e (per ora fino al 15/10/2022) • INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/20, n. 77, art. 83, comma 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 *"In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."*

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 *"In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a*

raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e *contact tracing* da parte della ASL competente”.

Caso A) Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

IL DOCENTE e/o l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19. A tale scopo continua ad essere presente la figura del Referente di plesso COVID-19 prevista dai precedenti protocolli così come sono attivi i locali a dedicati.

Il Referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il **P**ediatra di **L**ibera **S**celta (d'ora innanzi PLS)/**M**edico di **M**edicina **G**enerale (d'ora innanzi MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il **D**ipartimento **d**i **P**revenzione (d'ora innanzi DdP) provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Caso B) Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio.

L'alunno deve restare a casa.

I genitori devono informare il proprio PLS/MMG.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.

Caso C) Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura -rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso D) Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa.

Informare il MMG.

Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Qui di seguito vengono riportate due tabelle recanti uno schema esemplificativo

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	

		respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni relative ai casi di sospensione dell'ISOLAMENTO

CASI	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti:

- Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- Comunicazione;
- Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- Cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono qui di seguito schematicamente trattati.

Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

a) Destinatari:

- personale docente e ATA (si suggerisce però di sostituirla con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

b) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.).

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

Comunicazione

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo disciplinato da legge, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”;
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l’uso della mascherina, la disinfezione, l’aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e sui lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente Scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti degli istituti secondari di II° grado.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'RSPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'RSPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2– 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l’avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L’incontro o la formazione a distanza possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell’Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- Il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- Il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- I pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- La segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

COSTITUZIONE COMITATO COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente scolastico ha valutato l'opportunità della costituzione di una Commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

La suddetta Commissione risulta così composta:

Dirigente scolastico: Dott.ssa Maria Letizia Fadda;

Referente CoViD: Prof.ssa Manuela Piras

Collaboratori del Dirigente scolastico: Prof. Antonello Sanna; Prof. Giovanni Antonio Satta;

RSPP: Geom. Giuseppe Masia;

RLS: Sig. Francesco Pintus;

Medico competente: Dott.ssa Marina Nettuno.

È stato costituito in data 11/09/2021, prot.12820 un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di Regolamentazione costituito dalle figure aziendali che hanno predisposto il presente documento e con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è finalizzato a fornire disposizioni al personale scolastico docente e non docente, agli studenti e loro famiglie al fine di evitare ovvero limitare il contagio da COVID-19 nei luoghi di lavoro, garantendo così un'adeguata sicurezza per tutti e allo stesso tempo la sostenibilità complessiva delle politiche di contrasto all'epidemia.

Il contenuto del presente rimane valido fino alla fine dell'emergenza sanitaria, ovvero in caso di sviluppi legislativi in tal senso.

Sassari, 11/09/2021

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Maria Letizia Fadda

Il RSPP
Geom. Peppino Masia